

Cinema

Ecologico film festival

Dai veleni al cemento tre giorni di pellicole dedicate all'ambiente

ANNA PURICELLA

UNA nuova coscienza ambientale. L'obiettivo cardine dell'Ecologico film festival è attuale più che mai, in un agosto dominato dall'inchiesta giudiziaria sull'Ilva di Taranto. La manifestazione di cinema sociale indipendente organizzata per il quinto anno dall'associazione Contemporary art addiction e diretta da Roberto Quarta torna a Nardò per tre giorni, da oggi al 23 agosto (in piazza delle Erbe dalle 20,30; ingresso libero, info eiff.it). Del presente e del futuro dell'Ilva si parlerà domani con l'attore Alessandro Langiu e il giornalista Fulvio Colucci, ma già oggi il rapporto tra uomo e ambiente sarà al centro delle proiezioni inaugurali: si parte con "Ice philosophy" di Olivier Higgins (Canada), per poi passare ai cortometraggi italiani "100% Apple" di Emanuele De Caro, "Fantasmi di cemento" di Isabella Schiavone e "Il fascino discreto del volto santo" di Fabrizio Lecce.

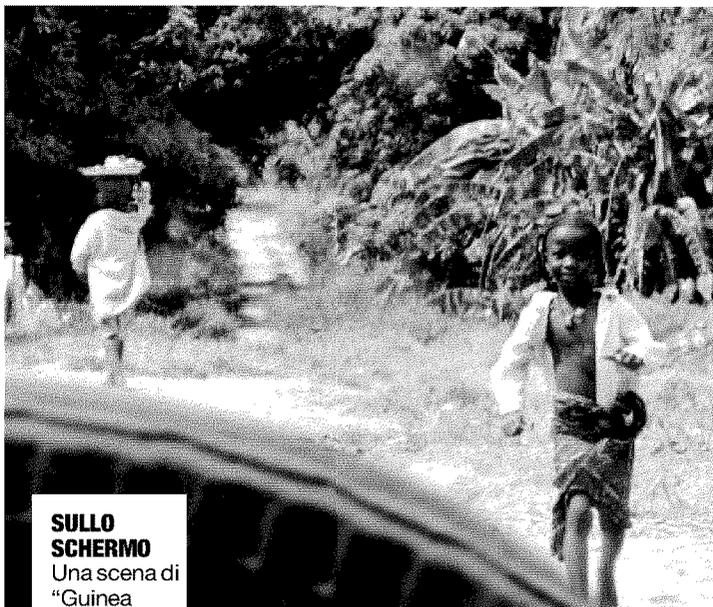
Ad aprire la kermesse sarà un ambientalista convinto come Nandu Popu: il cantante dei Sud Sound System presenta il suo romanzo d'esordio "Salento fuoco e fumo" (Laterza), ritratto di un territorio ben lontano dalle immagini da cartolina che incantano i turisti. L'evento, curato da S_cultura sostenibile e da Salentolabile, è seguito dal documentario "Il futuro ha un cuore antico" del gruppo musicale

Crifu, che saliranno sul palco con Nandu Popu per eseguire una versione speciale del loro brano "Rock & Rai". In chiusura si superano i confini nazionali con "Guinea Bissau", documentario di Roberto Moretto, Fulvio Di Giuseppe ed Edgardo Tufo che presenta un volto inedito dell'Africa, e con il lungometraggio "Sharqiya" di Ami Livne (Israele).

L'Ecologico international film festival ha selezionato quest'anno 20 pellicole tra le centinaia che hanno aderito al concorso, diviso in quattro sezioni: ambiente, società, diversità e confini. A consegnare i premi Juliano Mer Khamis - intitolati all'artista ucciso nel 2011 nel campo profughi di Jenin - sarà Nabil dei Radiodervish, la sera del 23 agosto. La giuria è presieduta da Luigi De Luca (vicepresidente di Apulia film commission) e composta da Gabriele Russo di Kama produzioni e da Lori Albanese.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Venti gli autori in
concorso a Nardò
Aprirà la kermesse il
cantante Nandu Popu**



**SULLO
SCHERMO**
Una scena di
"Guinea
Bissau".
Nelle foto
piccole
Nandu Popu
e il regista
Juliano Mer
Khamis